

VareseNews

Un nuovo lavoro nei boschi

Pubblicato: Mercoledì 22 Dicembre 2004

Grazie al progetto Cres, nato per sviluppare nuovi settori e nuove realtà nelle cooperative sociali, la cooperativa il Giardino del Sole di Venegono Superiore, che da anni si occupa del reinserimento lavorativo di persone svantaggiate ha potuto sviluppare un nuovo **settore** della sua attività: quello **forestale**.

Con i 20.000 euro concessi dalla Regione Lombardia nell'ambito del progetto promosso dall'Unione Europea, la cooperativa, che inizialmente aveva una serra di produzione piante e si occupava della manutenzione del verde pubblico ha potuto avviare anche il **progetto Pollicino**, quella parte della sua attività che si occupa del recupero di aree boschive dismesse e della pulizia dei sentieri.

Più in concreto, con quella somma è stato possibile comprare un trattore, una cippatrice e altre piccole attrezzature che hanno permesso l'avvio della nuova attività. Ma, soprattutto, ha permesso l'inserimento di cinque lavoratori provenienti da categorie svantaggiate.

La cooperativa "**Il giardino del sole**" nasce nel 1993 come cooperativa sociale di tipo B allo scopo di offrire opportunità di lavoro per persone in stato o a rischio di emarginazione sociale e con difficoltà di accesso e di permanenza nel normale circuito lavorativo.

L'ambito lavorativo storico e portante della cooperativa è costituito dal settore della manutenzione del verde, e dalla gestione di una serra di produzione di piante con garden di vendita al pubblico situato a Venegono Superiore.

A partire dal 1997 la cooperativa ha deciso di attivare due nuovi settori di lavoro: quello delle pulizie di stabili pubblici e privati e quello dei servizi ecologici come la gestione e custodia delle piattaforme ecologiche e la raccolta differenziata dei rifiuti

La cooperativa ha festeggiato nel 2003 i 10 anni dalla sua fondazione: in questi anni ha preso in carico e inserito al lavoro circa 90 persone svantaggiate fra assunzioni e borse lavoro.

Attualmente hanno affidato i loro servizi alla cooperativa circa 10 comuni e numerosi privati: questo permette di occupare 34 persone di cui circa il 60% sono svantaggiate, inviate dai Servizi Sociali degli stessi comuni che ci affidano il lavoro o dai Servizi Sociali delle ASL e del Carcere con progetti individualizzati e mirati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

